



MONITORAGGIO LEGISLATIVO ITALIA

20 settembre – 3 ottobre 2025

RISULTATI DELLE ELEZIONI NELLE MARCHE E IN VALLE D'AOSTA

Il 28 e 29 settembre si sono svolte le elezioni regionali sia nelle Marche che in Valle d'Aosta. Nelle **Marche**, la coalizione di **centrodestra ha ottenuto una vittoria decisiva**, con il presidente uscente Francesco Acquaroli rieletto. Fratelli d'Italia è emerso come il partito dominante con oltre il 27% dei voti, mentre Forza Italia (8,60%) ha superato la Lega, che è scesa sotto l'8%. Il tentativo del *centrosinistra* di raccogliere consensi attraverso **un'ampia alleanza** (il cosiddetto "campo largo") **non è riuscito a convincere l'elettorato**. La Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** ha accolto con favore il successo di Acquaroli, **sottolineando la determinazione del suo governo a proseguire il lavoro con rinnovato impegno**. Nella regione Valle d'Aosta, lo scenario politico ha favorito le forze autonomiste. L'**Union Valdôtaine** (31% dei voti) probabilmente formerà un blocco di maggioranza con il Partito Democratico e la **coalizione centrista "Autonomisti di Centro"**, per eleggere un nuovo presidente. Infatti, a differenza della regione Marche, il presidente della Valle d'Aosta non è scelto direttamente dall'elettorato, ma dall'assemblea regionale, in linea con la posizione di **regione a statuto speciale**.

PROSSIMI PASSI: Monitorare i risultati dei prossimi appuntamenti regionali: Calabria al voto il 5 e 6 ottobre e Toscana: elezioni il 12 e 13 ottobre
(Fonti [Corriere](#), [Corriere](#))

IL SOTTOSEGRETARIO BITONCI RISPONDE A INTERROGAZIONI SU INCENTIVI ALLE IMPRESE PER UNA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

Il 24 settembre, il **Sottosegretario al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Massimo Bitonci**, ha risposto in Commissione Attività Produttive della Camera alle interrogazioni degli onorevoli Pavanelli (Movimento 5 Stelle) e Squeri (Forza Italia). I deputati hanno chiesto al Sottosegretario di pronunciarsi rispettivamente sull'ipotesi di accorpamento degli **incentivi Industria 4.0 e Transizione 5.0** in un'unica misura, anche in relazione alle interlocuzioni con la Commissione europea e sullo stato degli incentivi alle imprese nella prossima Manovra economica e sulle risorse disponibili, con particolare **attenzione alle scadenze del PNRR**. Bitonci ha illustrato come, nell'ultimo trimestre, si sia registrata una forte accelerazione nell'utilizzo degli incentivi del Piano Transizione 5.0, con richieste per oltre due miliardi di euro, segnalando un crescente interesse da parte delle imprese verso strumenti che favoriscono la transizione digitale ed energetica. Il Sottosegretario ha inoltre annunciato l'ipotesi di una misura che **unifichi gli obiettivi di digitalizzazione, decarbonizzazione ed efficienza energetica**. L'obiettivo è **rafforzare il sostegno alle imprese, semplificare l'accesso agli incentivi e garantire una maggiore efficacia delle politiche di transizione sostenibile**, anche in vista delle scadenze e degli impegni assunti con il PNRR e nel quadro delle interlocuzioni in corso con la Commissione europea.

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: [Camera dei Deputati](#))

ESAME SULLO SCHEMA DEL DLGS RECANTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE IN MATERIA DI IRPEF E IRES, E DI IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI CONCLUSO ALLA CAMERA E AL SENATO

Il 30 settembre, la Commissione Finanze del Senato ha concluso l'esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive in materia di IRPEF e IRES, **fiscaltà internazionale, imposte sulle successioni e donazioni, imposta di registro, statuto dei diritti del contribuente, sanzioni tributarie, giustizia tributaria, versamenti e riscossione** approvando un

parere favorevole con alcune osservazioni. Il giorno seguente anche la Commissione Politiche UE della Camera ha espresso parere favorevole, anch'essa con alcune osservazioni. Il provvedimento, emanato nell'ambito della legge delega per la riforma fiscale, introduce una serie di **modifiche volte a migliorare il coordinamento della normativa fiscale**, adeguare la disciplina nazionale ai principi europei sugli aiuti di Stato, e aggiornare le procedure di accertamento e riscossione. Il decreto interviene inoltre sulla revisione delle regole relative alle sanzioni tributarie e alla tutela del contribuente, apportando cambiamenti anche **in materia di fiscalità d'impresa**, correzione degli errori contabili, determinazione della base imponibile delle imposte indirette e applicazione della global minimum tax, con l'obiettivo di rendere il sistema fiscale più moderno, coerente e in linea con gli standard internazionali.

PROSSIMI PASSI: Monitorare l'iter parlamentare e il proseguo dell'esame.

(Fonti: [Camera](#))



MONITORING EUROPEAN FAMILY BUSINESS

20 September 2025 – 3 October
2025

EFB's Bi-Weekly Update

Dear All,

Below you will find updates on the main discussions happening in Brussels over the last couple of weeks.

28th regime: a single harmonized set of rules for innovative companies throughout the EU

Background

The Commission's Competitiveness Compass announced a 28th regime as part of a comprehensive set of actions to secure the competitiveness of the European economy for innovative companies. This initiative seeks to develop a single set of rules in the corporate law, insolvency, labour, tax law and to invest more easily and operate in the Single Market.

As part of its evidence and feedback gathering process, the European Commission has opened a call for evidence in their "Have your say page" aimed at collecting input from stakeholders and the public.

European Family Businesses (EFB) has contributed our feedback to this call for evidence highlighting that: the 28th regime should be open to all companies to opt-into voluntarily and should not be exclusively aimed at innovative companies. Moreover, we also argued that the very meaning of an innovative company is unclear.

Furthermore, it is essential that the 28th regime is proportionate and complementary to the Single Market and ensures a level playing field for companies within and outside of it.

We also reiterated the importance of the “once-only” and “think small first” principles as critical starting points from which the development of the legislation ought to begin with.

Read EFB’s full feedback [here](#).

Omnibus IV- Small Mid-Cap enterprises (SMCs)

Background

The European Commission’s announcement of their SMC definition on 21st May proposed that a company is an SMC if it has:

- fewer than 750 employees;
- and either up to €150 million in turnover or
- up to €129 million in total assets.

On 24th September, the Council of the EU agreed on its position on a Small Mid-Cap enterprise (SMC) definition as per Omnibus IV.

The Council suggested to increase thresholds of the European Commission’s SMC definition proposal to include enterprises with

- fewer than 1000 employees
- and either an annual turnover of up to €200 million
- or up to €172 million in annual balance sheet total.

Next steps

The Council presidency will start the negotiation with the European Parliament as soon as possible to reach a final agreement.

Read the Council of the EU’s Communication [here](#).

Read our take on the Council’s position [here](#).

EU Startups and scaleups – Council of the EU approved conclusions

On 30th September, the Council of the EU approved conclusions on the importance of research and innovation for the EU Startup and Scaleup Strategy.

The Council's conclusions included:

- the urgent need for bold action to close the innovation gap with global competitors while safeguarding welfare, economic security and strategic autonomy and preserving an open economy.
- Predictable and coherent funding in R&I programmes.
- Encouraging universities and other research centers to strengthen their entrepreneurship and valorisation activities.
- Welcome focus on talent and skills in this strategy.
- Encouraging the fostering of entrepreneurial skills in students and academic staff as well as administrative teams in research institutions.
- Better use of existing programmes and instruments at European, national, and regional levels to close the financial gap for scaleups.

Read the full Council position [here](#).

EU Financial Literacy Strategy

On 30th September, as part of the Savings and Investments Union (SIU), Maria Luís Albuquerque, Commissioner for Financial Services and the Savings and Investments Union presented the EU Financial Literacy Strategy and the Blueprint for Savings and Investment Accounts (SIAs) initiatives.

Focusing primarily on knowledge, the EU Financial Literacy Strategy aims to make money management easier by supporting Europeans at every stage of life. This will help ensure financial security, financial inclusion and financial independence.

The strategy is divided four interrelated pillars of action:

1. coordination and best practices;
2. communication and awareness raising;
3. funding for financial literacy initiatives including for research; and

4. monitoring progress and assessing impacts.

Read the Commission's Communication on the EU Financial literacy strategy [here](#).

Upcoming EU meetings

New European Commission College agenda from 7 October – 25 November 2025

Below are some of the upcoming topics that the College of Commissioners is set to discuss.

7 October 2025:

- AI and Data package
 - Apply AI Strategy
 - A European Strategy for AI in science – paving the way for a European AI research Council

21 October 2025:

- 2026 Commission work programme
- 2025 Annual Overview Report on Simplification, Implementation and Enforcement
- Communication on the Generational Renewal in Agriculture

19 November 2025:

- Defence Transformation Roadmap
- Digital package
 - European Business Wallet
 - Digital Omnibus
- Savings and Investment Union package

25 November 2025:

- Clean Industrial Deal implementation
- European Semester Autumn Package

For the full list of possible agenda items visit the European College's Agenda [here](#).

EFB SUMMIT: Less than 2 weeks to go!

Register to attend the 11th Family Business summit

There is still time to register for this year's summit which will take place in Lisbon, in collaboration with our Portuguese chapter Associação das Empresa Familiares, from the 13th-14th October.

Confirmed speakers so far include:

Günther H. Oettinger, former Vice-President of the European Commission, Alessia Mosca, Chair of the Scientific Committee at [AIDAF](#) and Professor at [Sciences Po](#), Edoardo Boroli, Partner & Investment Manager at [MEGA Holding](#), 4th Generation of [De Agostini Group](#), Delphine Hanton, CEO of [Thuasne Group](#), Daniel Waldenström, Professor of Economics, [Research Institute of Industrial Economics \(IFN Stockholm\)](#), Peje Emilsson, Founder and Owner of [Kreab Worldwide](#), Sílvia Mota, CEO of [MEXT: Mota-Engil Next](#), Nicholas H. Vetter, CEO of [OncoBeta](#), Margherita Marchi, Head of New Business and Member of the Board of [Finint Investments](#), Pedro de Mello, Chairman of the Shareholders' Board of [José de Mello](#), Catarina Costa Duarte, Member of the Shareholders' Board of [José de Mello](#) and Maria João de Mello, Chair of the Family Development Council of [José de Mello](#).

Join us as we address important issues such as the impact of the US tariffs on Europe's family businesses, inheritance taxation, how the next generations boost family businesses and more.

Find out more about our programme and registration [here](#).